**3° INCONTRO del TERZO ANNO**

**25 novembre 2015**

**“Vacate et videte quoniam ego sum Deus”** (**Salmo 46, 9**)

***Vacate*** = svuotatevi... fate spazio.. rendetevi liberi. Vacate, traduce dal greco *Skolasate*che fa risuonare la *radice di scuola* che in greco è intesa come tempo libero.

**Vacate, fate spazio e vedete !**

Per Vedere (in greco *gnote* = conoscere) bisogna prima liberarci da tutto ciò che ostruisce la visione che la ingombra. Per conoscere le dimensioni misteriose del divino, dell'ultra sensibile, è necessario svuotare la mente dalle pre-comprensioni che provengono dal nostro passato.

Questi due verbi del salmo 46 sintetizzano tutta la nostra pratica meditativa e contemplativa: **VACATE svuotatev**i con la pratica meditativa **et VIDETE conoscete**, entrate nella sfera del divino.

**MEDITAZIONE**

Lo svuotamento è un processo, non illudiamoci di bay-passarlo, impegniamoci ogni volta nella cura dei passaggi, nell'approfondimento meticoloso, paziente.... dell'atto dell'abbandono.

La postura corretta è il **Trono della Visione,** curiamola come si cura il Trono, curiamo in particolare lo stiramento della colonna vertebrale partendo dall'osso sacro, dal bacino, la curva lombare, la curva dorsale, la curva cervicale su cui poggia il capo.

Le cervicali sono stirate, allineate, allungate con cura....in modo che il respiro possa transitare, mentre il nostro IO retrocede e percepiamo.... progressivamente..... la dolcezza di essere respirati .

L'abbandono nel respiro solo lentamente diventa reale. Prima è in buona parte una rappresentazione della mente ....è solo la nostra intenzione progressiva, cioè il nostro abbandonarci davvero in questo espiro un po' di più....che ci fa sperimentare l'atto dell'abbandono come progressiva liberazione.

Sorrido....e lascio scorrere.....quando tutto il nostro essere scorre....quando parti sempre più piccole di noi si mantengono fuori dal processo...quando il gesto di abbandonarci diventa un non esserci più come punto separato ...in tal senso morire....l'assorbimento...si fa sempre più reale...e la coscienza fa esperienza di sé come spazio infinito ...incondizionato.....questa santa pace....nella quale la visione contemplativa, la comunione spirituale con la fonte dell'essere che dà forma al nostro IO rinnovato ....in un unico Spirito che è ..questa luce ..diviene reale .....

**Vacate,** vuol dire anche **morite....**in questa nuova Visione....in questa nuova forma spirituale del vostro IO...generato dal Padre come figlio nell'unica sostanza spirituale che crea il mondo.....non ego...morire alla forma separata del nostro Io… ad ogni espiro muoio a quella forma, la lascio spegnere sempre di più per essere Cristo, la forma della nostra nuova umanità....generata dalla fonte stessa dell' Essere in questo istante e mai separata da questa stessa Fonte

*Non ego Cristus...vacate et videte quoniam ego sum Deus.*

**INTRODUZIONE**

Stiamo cercando di comprendere quali qualità spirituali stanno tentando di emergere nel corso del triennio. In questo terzo anno, nei primi tre incontri, siamo nella **Fase CONTEMPLAT**IVA

**Per CONTEMPLAZIONE non intendiamo solo quella di tipo ESTATICO od ORANTE** ma nella tradizione occidentale e anche cristiana la **contemplazione è**  **anche TEORIA**.

La teoria ***non è intelettualismo,*** lo può diventare e spesso lo diventa***,*** oggi viviamo in una civiltà dove la cultura è spesso preminentemente intellettualistica e i discorsi appaiono molto astratti, ed è per questo che chi cerca la spiritualità preminentemente protende al silenzio, che è luogo di rivelazione, come dice Lao Tze.

**Esiste dunque anche una contemplazione teorica che deriva dalla parola latina**

**CONTEMPLATIO, traduzione latina della parola greca TEORIA.**

La parola teoria porta dentro di sé la radice ***orao*** che vuol dire ***vedere***, inteso anche come ***conoscere***. **Teoria, téos-orao, significa dunque vedere**, conoscere **Dio.**

**Dunque la contemplazione è teoria !**

Il vedere è inteso come conoscenza anche in altre lingue, come nel sanscrito dei VEDA indù, nel loro identico significato di Vedere e conoscere.

Nei VEDA vedere vuol dire vedere la dea... **per noi cristiani la dea da vedere potremmo dire è la SAPIENZA**, come già dicevano gli antichi. Vedete come in fondo, il pensiero umano ha sempre ruotato attorno a poche cose essenziali, vedere, conoscere, che anche noi però dobbiamo ri-nnovare, ri-vivere poiché sempre valide.....e se c'è una dea per noi cristiani da contemplare è **la Vergine Maria, sede della Sapienza.** E' uno degli attributi riferiti a Maria. Perché è sede della Sapienza? Anche perché ha ospitato il Verbo di Dio che è la Sapienza.

**C'è una CONTEMPLAZIONE TEORICA che non è per niente intelletualismo, ma è VISIONE** !

**Vedere l'invisibile, contemplare l'invisibile attraverso i concetti, un vedere con le parole**, esattamente quello che stiamo facendo ora.

**In questo momento la vostra mente cosa vede?**

**Non vede cose, eppure vede**! Ma non solo vede, si nutre. Lo sentite come l'anima gode di certe parole, che non capisce del tutto, ma SENTE, sente che le appartengono

**Platone diceva che l'anima ricorda**: ricorda quello che non ha mai visto, ricorda quello che ha visto nel mondo delle idee, nel mondo della sapienza, della contemplazione eterna. Anche S.Paolo dice quello che non vede eppure sente: Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo, ci ha scelti prima della successione dei tempi. Ci ha scelti per essere santi e immacolati, quindi sapienti nell'amore.

Questo per capire bene che la contemplazione, la teoria quella vera, non è astrazione, non è intellettualismo, anzi è la cosa più reale del mondo.

**E' molto più reale il mondo contemplato del mondo sensibile! E l'anima questo lo sente che è molto più importante, molto più affascinante; l'anima è attratta dalla conoscenza.**

Oggi faremo una sintesi del mistero che Giovanna e Chiara hanno iniziato a contemplare la volta scorsa, capire cioè**,** contemplando in 6 passaggi, cosa vuol dire : **" MORIRE IN CRISTO " .**

**Scoprire il nesso tra Morte e Fede, di ciò che sta nell'esperienza del VACATE ET VIDETE , cioè nella nostra pratica di SVUOTAMENTO E VISIONE**

**I° Passaggio:**

**L'EVENTO INIZIATICO E' UNA SAPIENZA ANTICA CHE TENTA DI SUPERARE IL BARATRO DEL NULLA E DELLA MORTE**, l’abisso di disperazione che troviamo al fondo di tutte le nostre paure e difese.

In tutte le tradizioni la MORTE è accolta e celebrata con riti od eventi, vissuta come una esperienza iniziatica, attraversabile. La saggezza delle tradizioni comprende che la morte è meglio conoscerla, avvicinarla per scoprire come utilizzarla, ai fini della vita, cosa questa che avviene nei processi iniziatici propri di ogni cultura.

**Per superare la morte non c'è altra via che morirci dentro; la morte si può superare morendo, non fuggendola**. **Se ci si difende dalla morte, non si supera l'angoscia e la disperazione.**

**SE VUOI SUPERARE LA MORTE**  **devi accettare di penetrare in quel nulla per vedere se questo nulla ti annulla oppure NO ...**

Giovanni della Croce

Poeta- al secolo Juan de Yepes Álvarez, è stato un presbitero e poeta spagnolo, cofondatore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi.

I suoi scritti vennero pubblicati per la prima volta nel 1618.[Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_della_Croce) -[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=giovanni+della+croce+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SDbJMtESy0620i9IzS_ISQVSRcX5eVZJ-UV5AMrC2RYkAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGlI-TvJjLAhVDxRQKHQczAG4Q6BMIjAEoADAX)**:**24 giugno 1542, [Fontiveros, Spagna](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Fontiveros+Spagna&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SDbJMlHiArGMCrJMyyu0xLKTrfQLUvMLclKBVFFxfp5VUn5RHgD_ED9_MAAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGlI-TvJjLAhVDxRQKHQczAG4QmxMIjQEoATAX) [**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=giovanni+della+croce+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SDbJMtGSz0620i9IzS_ISdVPSU1OTSxOTYkvSC0qzs-zSslMTQEAOSX70S0AAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGlI-TvJjLAhVDxRQKHQczAG4Q6BMIkAEoADAY)**:**14 dicembre 1591, [Úbeda, Spagna](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=%C3%9Abeda+Spagna&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SDbJMlHiBLFMs5NN0rXks5Ot9AtS8wtyUvVTUpNTE4tTU-ILUouK8_OsUjJTUwAcx-QAOAAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGlI-TvJjLAhVDxRQKHQczAG4QmxMIkQEoATAY)

[**Film**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=giovanni+della+croce+film&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SDbJMtGSyE620i9IzS_ISQVSRcX5eVa5-WWZqcUADOuL6CYAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGlI-TvJjLAhVDxRQKHQczAG4Q6BMIlAEoADAZ)**:**[La noche oscura](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=La+noche+oscura&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SDbJMlHiArHSM8xzC9K1JLKTrfQLUvMLclKBVFFxfp5Vbn5ZZmoxAOn3fdoyAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGlI-TvJjLAhVDxRQKHQczAG4QmxMIlQEoATAZ)



***" Per giungere a gustare il tutto, non cercare il gusto in niente.***

***Per giungere a ciò che non sai, devi passare per dove non sai,***

***Per passare da dove non sei, devi passare dove ora, non sei "***

Se vuoi il tutto devi andare nel niente. Devi annientare tutto quello che credi di sapere, “Vacate et videte”, il nulla per il tutto.

E ancora sul morire iniziatico, dagli scritti " *Il castello interiore"*

Teresa d'Ávila

ScrittriceTeresa di Gesù, o d'Ávila, al secolo Teresa Sánchez de Cepeda Dávila y Ahumada, è stata una religiosa e mistica spagnola. [Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Teresa_d'%C3%81vila) [**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=teresa+d%27%C3%A1vila+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SKqoKNcSy0620i9IzS_ISQVSRcX5eVZJ-UV5ALAU1CckAAAA&sa=X&ved=0ahUKEwiX2t3Cv5jLAhWBdQ8KHUCPB5IQ6BMIhwEoADAU)**:**28 marzo 1515, [Gotarrendura, Spagna](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Gotarrendura+Spagna&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SKqoKFfiArGMqiyTc8y0xLKTrfQLUvMLclKBVFFxfp5VUn5RHgC9QG43MAAAAA&sa=X&ved=0ahUKEwiX2t3Cv5jLAhWBdQ8KHUCPB5IQmxMIiAEoATAU) [**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=teresa+d%27%C3%A1vila+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SKqoKNeSz0620i9IzS_ISdVPSU1OTSxOTYkvSC0qzs-zSslMTQEAIab12i0AAAA&sa=X&ved=0ahUKEwiX2t3Cv5jLAhWBdQ8KHUCPB5IQ6BMIiwEoADAV)**:**4 ottobre 1582, [Alba de Tormes, Spagna](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Alba+de+Tormes+Spagna&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LQz9U3SKqoKFfiBLHSSyzKUrTks5Ot9AtS8wtyUvVTUpNTE4tTU-ILUouK8_OsUjJTUwBPJtzDOAAAAA&sa=X&ved=0ahUKEwiX2t3Cv5jLAhWBdQ8KHUCPB5IQmxMIjAEoATAV)



**Q*uesto passaggio***

***é un GRANDE OBLIO DI SE'***

*è un passaggio così profondo da farle credere di non esistere più,*

***là dove nessuno sa più niente di niente !***

**II° Passaggio**

**NON ESISTE CIVILTA' UMANA CHE NON SI FONDI SU ESPERIENZE INIZIATICHE:** sulla speranza e la fede in ritualità attraverso le quali l'uomo sperimenta un morire per entrare in un vita rinnovata del proprio essere. Non è una ideo-sincrasia mia o di qualche matto della terra, ma è *la storia antropologica dell'uomo*.

Lo conferma anche l'antropologo olandese, **Erasmus Vander Lieux;** nella sua *Fenomelogia delle religioni* dice che ***INIZIAZIONE significa MORTE E RINNOVAMENTO.***

La ***cessazione della Vita è manifestata in molti riti, anche fuori dalla civiltà propriamente primitiva***. Anche il novizio, ricevuto oggi nell'ordine benedettino, si distende per terra fra quattro ceri, viene coperto col drappo funebre, e si canta per lui il miserere. Quindi si rialza, abbraccia i presenti e riceve la comunione dalle mani dell'abate.

***L'esperienza fondamentale è identica, una potenzialità nuova penetra nella vita, che riceve un nuovo fondamento e ..ricomincia !***

La stessa cosa dovremmo sperimentare in ogni nostra pratica meditativa: si comincia in un modo e si finisce in un modo diverso, a volte più, a volte meno trasformati

**III ° Passaggio**

**LE PRATICHE INIZIATICHE DELLE VARIE CIVILTA' SI DIFFERENZIANO PER L'ESPERIENZA DIVERSA CHE SI FA DEL MORIRE E DEL RINASCERE**

**A seconda delle Culture, cambia il modo e il senso in cui si passa dalla morte ad una vita rinnovata.**

In che modo, in una pratica cristiana, noi moriamo? Come avviene lo stato della nostra transizione?

La RIVELAZIONE CRISTIANA ci mostra come la vita viene totalmente rigenerata quando si muore per davvero ad un certo nostro modo di essere IO, per nascere NUOVA UMANITA' .

**Solo in Cristo l'uomo capisce e partecipa alla rigenerazione totale del proprio essere.**

**Per comprendere meglio torna utile La STORIA DELLE RELIGIONI** , un prodotto solo della cultura occidentale che ha sentito il bisogno di approfondire le diversità tra le varie religioni. E' uno studio approfondito che parte dal ‘700 all'800 per capire cosa hanno di diverso tutte le religioni, poiché **NON E' VERO CHE SONO TUTTE UGUALI, CHE UNA VALE L'ALTRA....**.

Tutte hanno dei caratteri comuni, ma essendo diverse, producono poi anche società che sono tra loro diverse.

**Dal testo di Ratzinger:**

**"** *Fede, Verità e Tolleranza, il cristianesimo e le storie del mondo "* **.**

***Per la fede cristiana la storia delle religioni non è il ciclico ritorno di ciò che è sempre uguale, di ciò che non arriva mai al vero, che rimane al di fuori della storia. Chi è cristiano ritiene che la storia delle religioni sia una storia reale, una strada la cui direzione significa progresso e il cui cammino significa speranza.***

Cioè**:** *le iniziazioni cambiano a seconda di ciò verso cui siamo iniziati*. **A che cosa siamo iniziati nella visione cristiana ?** *Un conto è essere iniziati alla religione Atzeca che aveva il Dio XIPE, un conto è essere iniziati* ***alla Nuova Umanità di Cristo****, una differenza*  *non solo sostanziale, ma anche esistenziale*, poiché cambia il modo in cui gli uomini comprendono se stessi e di conseguenza organizzano la loro convivenza sociale.

**In pratica tutte le civiltà che nascono da un processo iniziatico ruotano attorno a queste tre domande : quale Dio? quale uomo? quale società?**

**Scrive ancora Papa Ratzinger** : ***Ciò che tutte le religioni, ciò che tutte le iniziazioni offrono in modo impreciso e talvolta deformato, sotto cifre oscure, è diventato visibile nella fede in Gesù Cristo.***

Cioè: la fede in Gesù Cristo rivela in pienezza ciò che tutte le iniziazioni, sotto sotto, anelavano a vivere, ma non erano in grado nemmeno di concepire.

***Lui solo purifica le religioni e le conduce a realizzare la loro propria natura, la loro più profonda intima aspirazione.***

**Ma attenzione, in queste affermazioni c’é un pericolo INTEGRALISTA !**

Occorre soffermarci molto su questo perché non è facile quello che stiamo dicendo, è un grosso tema, pungente, perché pieno di pericoli !

**Infatti questo discorso può essere inteso in senso fondamentalistico**.

Sappiamo bene che questo va evitato, ma sappiamo anche che è difficile evitarlo perché implica una purificazione, una conversione continua, necessaria per comprendere come deve cambiare il cristianesimo storico, per essere adeguato a questa nuova fase dove si rende necessaria:

\*da una parte **riscoprire** quello **che** stiamo dicendo, cioè che **la iniziazione in Cristo non è una tra le altre**, ma dall'altra, perché le nostre affermazioni superino il rischio fondamentalista, bisogna affermare queste caratteristiche della iniziazione cristiana **testimoniandole con una pratica interiore** **inesausta, di continua conversione.**

Non è facile ma, come diceva il vecchio Friedrich Hölderlin:

***"dove c'è un pericolo, cresce la salvezza !"***

In pratica per non cadere in messaggi fondamentalistici la completezza della rivelazione cristiana, nel confronto con le altre religioni, può essere comunicata solo da un Io che sia divenuto più relazionale, superando il bellicismo dell'IO egoico, altrimenti si finisce inevitabilmente dentro uno scontro tra fondamentalismi.

Se fingiamo che tutte le religioni del mondo sono uguali, ponendomi al di là di Cristo, facendomi Indù che tanto è uguale, tradirei la Verità del Cristo stesso....

C'è dunque **un problema che va mantenuto aperto**, come un rovello, una cosa irrisolta ha da rimanere un inciampo, uno scandalo per la Chiesa, la quale, purtroppo, mentre si dichiara ECUMENICA, finge di mettere tutte le religioni sullo stesso piano, anche se al suo interno, molti prelati e sacerdoti si mostrano tutti fondamentalisti quando affermano tra **che Gesù è l'UNICO Salvatore** !

Ma costoro barano, poiché sono categorici fondamentalisti in casa, mentre fuori, nel necessario dialogo con le altre religioni, si mostrano ecumenici.....mettendo sullo stesso piano tutte le religioni e Cristo uguale agli altri ....confermando il primato della libertà di coscienza.....Ma di quale coscienza si parla? Quella dell'ego autocentrato?

Ma allora, su che basi posso confrontarmi con le altre religioni, se devo ammettere che la visione cristiana è la più completa ? E' un problema che non va banalizzato....l'Io relazionale è un Io che vede le differenze di Cristo rispetto ad altre rivelazioni. Ma solo se stabilisci le relazioni giuste con chi dialoghi e non assumi atteggiamenti bellici puoi dialogare con tutti e dire tutto quello che va detto sul cristianesimo, specialmente se mostri di amare, valorizzare l'altro dal quale vuoi anche imparare. Allora puoi anche permetterti, in questa integrità, fuori dall'ego, di presentare Cristo come la rivelazione che completa quella buddhista o induista, senza scadere nell’integralismo frutto di un ego ancora supponente.

Solo così si supera il fondamentalismo, nel dialogo rispettoso, in una dialettica relazionale; cosa difficile ma possibile se impariamo ad assumere dall'altro le sue valenze positive, se impariamo ad **ASCOLTARE l'altro ..**

..***.insomma è UNO STILE relazionale da apprendere nel dialogo con le diverse religioni***, ***superando il bellicismo del proprio ego.***

**IV° Passaggio**

**DIFFERENZA TRA INIZIAZIONI PRE-CRISTIANE E L’INIZIAZIONE CRISTIANA.**

Utilizzando la Storia delle Religioni possiamo analizzare le differenze tra le grandi iniziazioni

Pre-cristiane ( *le grandi tradizioni mistiche dello YOGA, del BUDDHISMO, del PLATONISMO* ) e l'Iniziazione cristiana. Ecco quel che ne emerge:

**1 Prima delle grandi iniziazioni pre-cristiane** c'è stata un'epoca di pratiche di iniziazione, che ha attraversato tutte le civiltà dell'India, dell'Iran, della Grecia, della Cina: u**na FASE POLITEISTICA CARATTERIZZATA DAL CULTO DI DIVERSI DEI, O FALSI DEI SPESSO SANGUINARI.**

**2- SUCCESSIVAMENTE ALLA FASE MITOLOGICA SI ARRIVA AD UNA VISIONE DI TIPO MISTICO, UN PERIODO IN CUI TUTTE LE INIZIAZIONI CRITICANO LA FASE MITOLOGICA POLITEISTICA precedente.**

In questa nuova fase in cui l'essere umano cerca di scoprire chi è l'essere umano, chi è Dio e cosa è il mondo, si fa l'esperienza di allontanarsi dai falsi dei per aprirsi ad una Visione di tipo mistico: se la prendono con i falsi dei, con gli idoli, dicono che bisogna lasciar morire questo tipo di immaginazioni, e invece ***fare una esperienza più profonda del mistero divino***.

E' l'IO che riflettendo su se stesso si rivolge ad un **ASSOLUTO INDIFFERENZIATO che appare come la verità oltre la quale più oltre non si va.**

**Ma a questo punto dello sviluppo delle religioni, superata la fase mitologica**

**e aperta ad una visione più mistica, restano ancora drammaticamente aperte**

**LE TRE DOMANDE FONDAMENTALI DELL'ESSERE UMANO :**

**1- Esiste un DIO? 2-Chi sono IO? 3- Cos'è il mondo?**

**Resta ancora aperto il rapporto tra l'uomo e l'assoluto, tra l'uomo e la creazione !**

**Così come la citazione di un sutra Buddhista molto antico ci mostra,**

Siamo nell'epoca della vita del Buddha nel 6° sec.A.C., nel pieno politeismo brahamitico, dove ancora ci si confronta con religiosi politeisti.

*Un giovane bramano, aveva detto a Buddha che lui credeva nell'esistenza degli Dei VISNU' e SCIVA. Al che Buddha gli chiede: tu hai visto Dio? il giovane risponde di no. Allora il Buddha chiese di nuovo: E il tuo maestro ha visto DIO? E i tuoi patriarchi, e gli antichi hanno visto Dio? Ad ogni domanda del Buddha il bramino rispondeva sempre di no.*

*Allora Buddha disse: se voi li pregate potete anche farlo, ma la cosa non è ragionevole ed è inutile*

E' la stessa cosa che dirà poi anche lo stesso Giovanni evangelista in Gv.1,18

***"Dio nessuno l'ha mai visto, proprio il Figlio unigenito che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato "***

Nessuno infatti, né il Buddha, né Giovanni l'Evangelista avevano mai visto Dio prima della Rivelazione di Cristo.Fino ad allora chi sperimentava un morire nell'Assoluto indifferenziato non sapeva bene cosa viveva, la sua anima **sentiva ma non comprendeva**, **non sapeva rispondere a quelle tre fondamentali domande sull'esistenza di un Dio, sull'Uomo in se stesso e nella sua relazione con l'universo mondo.**

**E’ stata la Rivelazione di Cristo** che ha dato una precisa risposta alle domande dell'uomo su se stesso e il mondo! **Ci ha rivelato in modo completo chi è Dio, chi è l'uomo, e la sua relazione con il mondo! Noi lo sappiamo perché ci è stato rivelato dal cuore dell' ESSERE !**

**Buddha**,invece,appartiene a quel momento della storia in cui si pensa che ci sono diversi Dei, ma si comincia a pensare anche che c'è ben altro che l'uomo può conoscere, oltre le sue rappresentazioni politeistiche. Così anche **Socrat**e, che fu condannato perché ritenuto pericoloso per i giovani, poiché li allontanava dall'idea classica dei diversi dei...

Così avvenne pure **in Cina, nel Tao**, dove si va cercando un'esperienza superiore a quella dei falsi Dei.

Un confronto questo, con il tempo mitico e dei falsi dei, che ha fatto anche il cristianesimo alla sua nascita, dovendo confrontarsi con il mondo greco-romano dove ancora sopravvivevano i falsi-dei.

**Ma il cristianesimo** (come fa rilevare Ratzinger) **entra in dialogo con la filosofia di Platone, più evoluta, con lo stoicismo, con esperienze spirituali già più avanzate** **che già avevano sperimentato il confronto con l'Assoluto indifferenziato.**

Ilcristianesimo entra in un dialogo di forte assimilazione, imparando molto da Platone, da Aristotele.

In quanto il cristianesimo è frutto dell'Ebraismo, non dialoga con altre religioni.

**L'Ebraismo già da secoli aveva fatto la sua battaglia contro il politeismo, i falsi dei, gli idoli, giungendo a fondare il monoteismo,** che resta un mistero dal punto di vista sociologico e culturale, poiché non si spiega come questo popolo di poveracci continua ad esistere da 4000 anni, ed hanno una identità, una lingua, un culto spirituale che dura ininterrotto...tanto da dover credere che sia stato proprio Dio a fare di questo popolo un suo messaggio particolare.

**Padre Hugo Makibi Enomiya-Lassalle**

Hugo Lassalle nacque in [Germania](https://it.wikipedia.org/wiki/Germania) nel 1898 da famiglia di origine ugonotta. Fu ordinato sacerdote nell'ordine della [Compagnia di Gesù](https://it.wikipedia.org/wiki/Compagnia_di_Ges%C3%B9) e andò come missionario in [Giappone](https://it.wikipedia.org/wiki/Giappone), paese che divenne la sua seconda patria. Là imparò la pratica della meditazione [zen](https://it.wikipedia.org/wiki/Buddhismo_Zen) (denominata [*zazen*](https://it.wikipedia.org/wiki/Zazen)) e ne divenne un insegnante.

Nel [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945), quando esplose la bomba atomica, Hugo Lassalle era a [Hiroshima](https://it.wikipedia.org/wiki/Hiroshima) e in quella circostanza rimase ferito.

Portò gli effetti delle radiazioni per il resto della sua vita. Partecipò al Concilio Vaticano II, indetto da [Papa Giovanni XXIII](https://it.wikipedia.org/wiki/Papa_Giovanni_XXIII), insieme al vescovo di Hiroshima.

Da quell'occasione egli ha potuto portare avanti, ufficialmente, la sua missione di integrazione culturale tra Oriente e Occidente.

*Nel buddhismo non si assume nessun Dio personale, non si parla di creazione (nemmeno gli indù) e nemmeno di rivelazione in senso stretto .*

*Mentre la liberazione in senso cristiano si intende come la liberazione dal peccato e l'elevazione al trascendente, ciò non è vero per il buddhismo zen, perché non v'è né un Dio, né un trascendente.*

*\*Non si può immaginare nemmeno il ciclo delle rinascite (come si fa in Occidente) come una peregrinazione dell'anima che consiste nella rinascita in altro corpo della medesima anima dopo la morte dell'uomo, poiché nel buddhismo non c'è un’anima individuale, né immortale, non c'è un sé che perdura, non c'è neppure un IO né nel senso di un io empirico, ma neppure nel senso di un Sé profondo, sebbene si parli di vita immortale.*

*Anche tale espressione, vita immortale, non è del tutto esatta, giacché nell'intero processo della ruota delle rinascite c'è soltanto- a rigore di termini- una casualità alla quale non sottostà alcun soggetto quale sostrato.*

Insomma, come mostra Lassalle, è un groviglio di cose irrisolte.

Cominciamo a capire cos'è la Contemplazione ? Tutto ciò che diciamo non sono teorie astratte ma **CONTEMPLAZIONE**, ovvero **VISIONE DELL'ANIMA CHE VEDE SE STESSA**

Quando contempliamo la nostra anima rifà e rivive tutta la storia dell'Anima, la propria storia e per questo la sente comprensibile.

Come se noi avessimo vissuto gli atzechi, i misteri orfici , il politeimso. Se ci soffermiamo su questo possiamo vederci nelle varie epoche e chiederci ad esempio: come sarebbe la mia anima se fossi nell'epoca del politeismo classico ? Tra l'altro, del politeismo che non è sparito dalla nostra anima resta ancora Venere, la stella ed anche il Venerdì.

**Sono epoche diverse che portiamo tutte ancora dentro, ma sentiamo che il Cristo ci convoca a qualcosa di diverso.**

**Ora scopriamo che l'iniziazione alla quale ci convoca il Cristo ci offre finalmente qualcosa di compiuto...Cristo chiama tutta l'umanità al suo compimento, in se stessa e nella sua storia**

**V°Passaggio**

**NEL CUORE DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA : COSA SUCCEDE QUANDO**

**IL VERBO SI FA CARNE, PATISCE, MUORE E POI RISORGE ?**

E' in questo percorso che Cristo compie la sua Iniziazione e salva il mondo!

**Quell'ASSOLUTO che pareva indifferenziato attraverso questi eventi** **si coniuga indissolubilmente, definitivamente, con la carne del mondo** e - quindi - con tutta la storia della mia psiche, della vostra psiche e con la Storia del mondo**.**

**In tal modo tutti noi siamo contenuti dentro UN CORPO RISORTO** che è **un dinamismo,** personale e storico, nel quale continuamente **L'IO umano muore nel Corpo Risorto del Cristo** e viene integrato nel suo metabolismo di salvezza.

**Questo dinamismo metabolico, iniziatico, vissuto in Cristo, è la SALVEZZA INTEGRALE DELL'UOMO.**

**Da quel momento è iniziato il TEMPO FINALE del Pianeta Terra,** di questa manifestazione spazio-temporale segnata dalla morte, a partire dalla morte e resurrezione di Cristo è iniziata a finire. E' iniziata la fine: la fine dei tempi !

In tal modo NEL CORPO MORTO E RISORTO DEL CRISTO tutto l'Io mondo viene reintegrato nell'Assoluto. Tutto l'Io-mondo, il relativo che qui viviamo come separazione, come morte e dannazione, nel corpo di Cristo il relativo diventa la manifestazione dell'Assoluto, cioè il Figlio del Padre, e il Figlio non è più separato dal Padre, non è più in una condizione di morte, di separazione, di dannazione...

**Nel Figlio tutto il Creato viene riconciliato con la propria sorgente**

***“Vi prego fatevi riconciliare con Dio”*** *dice S. Paolo (2Corinti 5,20)*

Esorta adentrate in questo metabolismo, in questa dinamica di salvezza che non lascia niente come prima !

e nella lettera agli Ebrei ( 2, 14)

***“Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli (****il Cristo****) ne è divenuto partecipe (****della carne e del sangue****), per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere*...**

cioè morendo Gesù ha trasformato la morte in qualcosa che non terrorizza; morendo Gesù ci ha trasmesso la possibilità di vivere anche questa fase mortale senza più paura poiché nel dinamismo continuo della nuova vita, cioè iniziaticamente, dove **ogni morte é resurrezione già qui, fin d'ora, e quindi anche alla fine entrato in questa sfera la paura della morte che non ti schiavizza più.**

Prima di questa rivelazione **la MORTE,**  come sappiamo dagli esercizi del 2° anno, ci rende terrorizzati e **ci spinge costantemente all'Ego: questo è il potere di Satana.**

In tal senso Gesù sulla croce ha distrutto il potere di Satana, come nella sua visione ***:"Io vedevo satana cadere dal cielo come una folgore***  *(Lc.10, 18*) .

Questo vuol dire che **satana è stato battuto per sempre, è stato battuto il suo potere di mantenerci nel terrore della morte, dentro le nostre difese, nei nostri inferni**.

Ascoltiamo qui ***S.Paolo*** che dice una cosa difficile da capire se non hai fatto tutti i passaggi contemplativi adeguati:

***“Cristo è morto per ridurre alla impotenza, mediante la morte, colui che della morte ha il potere, il diavolo, e liberare quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita****.*

Chiaro , letterale, preciso !**Questo vuol dire che la fede ci salva !**

**Credere questo, e quindi ENTRARE nell'Esperienza**, nell'esperienza contemplativa di questa rivelazione, **ci sottre alla paura della morte, e quindi alla scissione e alle sue conseguenze** egoiche, distorcenti, imapurite e difese**: in tal senso ci SALVA !**

**Ecco dunque chiarita cos'è l'iniziazione finale della vita umana:**

**CRISTO COMPIE L'INIZIAZIONE DELLA VITA PORTANDOLA A PIENO COMPIMENTO**, riesce a fare tutto quello che le varie iniziazioni avrebbero voluto, cercando la salvezza possibile. Solo Cristo, per questo, salva interamente l'uomo e il mondo: **per questo Gesù lo chiamiamo il SALVATORE**.

Gesù vuol dire che Jahvè salva. Gesù è L' IO SONO che mi salva, è l'IO, l'Essere che mi salva: questa la BUONA NOTIZIA del VANGELO.

**Riassumendo, Gesù rivela tante cose e ci dice :**

**1 -Dio è Creatore:** Dio non è la Natura, tanto meno questa natura decaduta, egli è trascendente e libero rispetto a questa condizione naturale.

**2 -Tu sei un IO*,*** muori come Ego separato dalla fonte, ma rinasci in Cristo come VERO IO, FIGLIO, cioè un IO che è veramente un soggetto in rapporto con un TU che è il Padre.

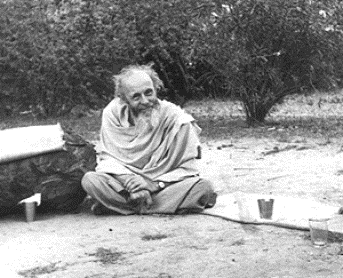
**3- La Creazione del mondo ti è consegnata*.*** Tu in relazione con Dio sei responsabile della creazione e la devi sanare; in Cristo la puoi sanare e redimere dallo stato di corruzione in cui è caduta anche per causa tua, con la disobbedienza. Cristo in tal modo ripristina il corretto rapporto tra l'io umano e l'Io creatore, ripristina la relazione tra l'uomo e Dio, ripristina l'ordine del Cosmo: *QUESTO E'* ***IL REGNO*** *che viene ad annunciare il Cristo,* ***la REALTA' VERA*** *!*

***Noi non siamo in una realtà vera, siamo dentro una deformazione della realtà.***

**Gesù**, con la sua Iniziazione, **risponde quindi a quelle TRE domande** rimaste irrisolte prima di lui. Se non veniva Dio medesimo, facendosi umano, a compiere quel processo rivelativo nell'uomo, l'uomo non avrebbe mai potuto, da solo, scoprirlo.

Henri Le Saux Henri Le Saux è stato un monaco benedettino francese, figura mistica del cristianesimo Indiano che ha contributo molto al dialogo tra Cristianesimo ed Induismo. [Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Henri_Le_Saux)[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=henri+le+saux+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LSz9U3MLIwNEvK0hLLTrbSL0jNL8hJBVJFxfl5Vkn5RXkAwYlPcSYAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwiD9daPq5jLAhXJTBQKHVgNBEoQ6BMIiQEoADAX)**:**30 agosto 1910, [Saint-Briac-sur-Mer, Francia](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Saint-Briac-sur-Mer+Francia&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LSz9U3MLIwNEvKUuIEsY0NckwrtMSyk630C1LzC3JSgVRRcX6eVVJ-UR4Ak7f97zEAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwiD9daPq5jLAhXJTBQKHVgNBEoQmxMIigEoATAX) -[**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=henri+le+saux+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LSz9U3MLIwNEvK0pLPTrbSL0jNL8hJ1U9JTU5NLE5NiS9ILSrOz7NKyUxNAQC7GbC-LwAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwiD9daPq5jLAhXJTBQKHVgNBEoQ6BMIjQEoADAY)**:**7 dicembre 1973, [Indore, India](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Indore+India&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LSz9U3MLIwNEvKUuIEsQ3jK8sqteSzk630C1LzC3JS9VNSk1MTi1NT4gtSi4rz86xSMlNTAEl6cVo6AAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwiD9daPq5jLAhXJTBQKHVgNBEoQmxMIjgEoATAY)

*E' un monaco benedettino, padre del dialogo inter-religioso, che ha vissuto sotto l'Imalaya tutta la vita, come monaco indù, praticando tutte le grandi discipline dello yoga e vivendo come uno saniasi, da monaco indù - ma rimanendo sempre un monaco cristiano, capace di un dialogo non bellico, senza nascondere le verità fondamentali del Cristo*

*.*

***"A Gesù non sembrò mai che il TU col quale si rivolgeva al Padre, lo separasse in alcun modo da Dio. "***

Nell'orizzonte dell'Iniziazione pre-cristiana, che contempla l'Assoluto indifferenziato, la differenza tra l'io e il tu, è ancora illusione e separazione , è ancora l'Ego che distingue l'Io e il Tu, nelle sue varie forme belliche**.**

**Gesù, invece, ci mostra che c'è una possibilità ulteriore di dire TU, né come illusione né come separazione, anzi mostra che la relazione tra l'IO e il TU è la verità ultima dell'essere.**

**ESSERE DA DIO (= 2 Esseri) ed essere UNO con DIO** erano al fondo della coscienza di GESU, e nel modo più naturale ed essenziale, la stessa cosa**.**

**QUESTA E' LA RIVELAZIONE TRINITARIA !**

**Quando sei nello stato di coscienza dell'Assoluto Indifferenziato, soltanto in Cristo la tua coscienza può aprirsi in Comunione, sicché l'UNICO, l'Assoluto indifferenziato, si schiude al TU dell'Amore reciproco, anche se INDIVISO.**

*Tutto ciò è comprensibile solo con la sperimentazione mistica, solo se tutti i giorni passando per l'Assoluto indiffenziato impariamo a dire "SIGNORE" ed entriamo in questa relazione IO/TU.*

*Si può capire quello che qui sta dicendo Le SOUX*:

***"Nel mondo della manifestazione esteriore il TU che gli uomini si dicono fra loro***

***e il TU con cui si rivolgono a Dio, restano purtroppo dei semplici segni e per di più ingannevoli finché nella profondità dell'anima non si sia ancora vissuto il suo senso autentico.***

***Ma il mattino di Resurrezione, quando si ridestò al Padre nella gloria della Ascensione, Gesù ottenne a tutti gli uomini suoi fratelli il diritto di dire in perfetta verità l'IO e il TU , in quell'Io e in quel Tu che si dicono l'un l'altro -per l'eternità - il Padre e il Figlio." (****Henri Le Saux* ***)***

**QUESTA E' L'INIZIAZIONE FINALE !**

**Cioè :** Io sono un IO rapportato ad un TU, non EGOICO !

Nel mistero trinitario -*questo è un punto difficile ma centrale!-* ***la non-dualità****, l'* Advaita indù, non è negata ma è compiuta, rivelata fino in fondo: **Il Padre e il Figlio non sono DUE nel senso della separazione, ma sono relati e non divisi, in comunione con un Unico Spirito.**

**Questo è il mistero trinitario che poi divent**a **il mistero della UMANITA'**: **noi siamo tanti IO diversi ma non siamo separati, siamo un UNICO SPIRITO che gioca incarnandosi nelle nostre personali IDENTITA' che sono VERE, non sono illusioni, sono la Verità ultima dell'Essere....che è un Popolo !**

Con la rivelazione di Cristo non c'è più un Assoluto INDIFFERENZIATO, semmai un Assoluto DIFFERENZIATO ! Ed è un popolo, un mondo di cose, dove ci sono i fiori, gli uccelli, la bellezza del Creato, c'è la PLURALITA' SINFONICA DEL CREATO: non è una apparenza, è un APPARIRE!

*Un apparire dello Spirito*: **" Chi vede Me, vede il Padre !"**

**E allora tutto il mondo Creato NON SONO più APPARENZE, SONO APPARIZIONI**

**VI ° Passaggio**

**QUESTA RIVELAZIONE TRINITARIA COMPIUTA MODIFICA RADICALMENTE LA SPIRITUALITA' UMANA E LA STORIA DEL MONDO.**

La spiritualità viene modificata da quando, con Cristo, ne assume il suo senso incarnazionistico.

**Il VERO INIZIATO CRITIANO, sul modello del Cristo, non è più IL MONACO, anche se per tanti secoli lo è stato in quanto parte di un processo in atto, ma UNA PERSONA COME CRISTO: Un essere totalmente LAICO,** *nel suo significato di appartenente al popolo***.**

Gesù non ha scelto di essere un sacerdote, non si è incarnato nella casta sacerdotale levitica, ma si è ***incarnato nella stirpe regale di Davide***; quindi **Gesù ha voluto essere un GUERRIERO, anche se d' ALTRO TIPO,** non certo un sacerdote di tipo tradizionale !

**L'Incarnazione, ovvero il processo iniziatico che ci rende pienamente umani e divini,** non costituisce caste, ceti differenziati, ci rende tutti laici o tutti sacerdoti:

**è la distruzione di ogni DIFFERENZA SACRALE**, non c'è più niente di separato, non esiste più il Sacro e il Profano.

**L'iniziato cristiano si rivela essere , essenzialmente un**

**MISSIONARIO RIVOLUZIONARIO.**

**E' un uomo che porta NEL MONDO un ALTRO MONDO.**

Un uomo che porta nella STORIA una figura inedita di Umanità che non sarà mai compiuta in questa storia, ma che vuole portare a compimento l'intera storia.

Quindi l'iniziato cristiano è una persona che sa che non può esserci mai stabilizzazione, soddisfazione completa. **È un MISSIONARIO PROFETICO**, percepibile anche come *rompiballe*, perché dove c'è lui il mondo traballa nei suoi fondamenti, perché è uno che viene nel mondo e dice : **"Il mio Regno non è di questo mondo ",** come dice Gesù.

*E siccome IO SONO LA VERITA' questo mondo è nella merda, tant'è che mi uccide ! Perché è merda! In più... io lo salverò, anche se è merda ! Lo trasformerò... non ci sono santi!*

*Anche se il mondo non vuole ! Non c'è niente da fare, mi potrete anche ammazzare, ma non c'è niente da fare, questo mondo di merda è finito!*

(Marco Guzzi, nel suo impeto appassionato e ispirato offre a noi ri-comincianti nella Fede del Figlio l'esempio di una persona che incarnando il Cristo diviene capace, nella sua integrità, anche di gridare la propria indignazione di Figlio di Dio, ai potenti, ai cinici , a tutti gli indifferenti del mondo)

**Capite bene dunque che se noi incarniamo questo tipo di consapevolezza diventiamo davvero persone molto seccanti e disturbanti !**

Quindi cambia la spiritualità che diventa molto più incarnata nella storia e molto di più legata alla PAROLA, che per il cristiano non è qualcosa di cui mi devo liberare per raggiungere il silenzio della verità.

**Il silenzio è solo un primo passo per liberarci dalle parole dell'Ego, ma poi, fatto il vuoto, tocca diventare noi il VASO DELLA PAROLA DIVINA, che è il CRISTO medesimo che viene IN ME**  e ogni giorno mi dice qualcosa di nuovo, e mi rende ogni giorno tramite di una PAROLA che confuta le menzogne di questo mondo e fa rilucere lo splendore della Verità!

**Sulla attuale accelerazione messianica dei tempi storici**

Alcune domande sorgono spontanee nel verificare che ***da 2000 anni*** **LA STORIA DIVENTA SEMPRE PIU' UN VORTICE !**

**Perché la Storia, a partire dal XVI secolo, diventa sempre più Accelerata** ?

**E poi dal XX secolo, perché diventa un vortice di trasformazioni globali ?**

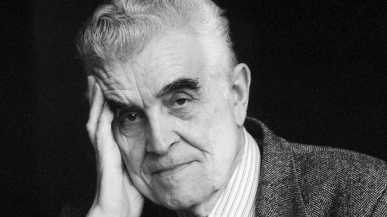
La nostra chiave interpretativa ci dice che il processo iniziatico, il compimento dell'umanità, procede e si accelera e noi siamo in un punto cruciale di questa accelerazione: noi siamo chiamati a capire, in un modo nuovo, tutto quanto fino ad oggi è stato detto, non per confutare il passato, ma per **realizzare in senso più cristico quanto spesso è stato detto e mostrato come contro-testimonianze del Vangelo**.

**Questo 6° punto che stiamo trattando, ci porta direttamente a noi, nel nostro piccolo laboratorio di Darsi Pace: l'espressione di una realizzazione più compiuta della iniziazione cristiana.** Per realizzare di più, proprio perché la nostra vita è sgangherata, come questo mondo, sgangherata nella nostra psiche, ma forse anche per questo, siamo più propensi a

**RI-ASCOLTARE LA PAROLA FONDAMENTALE** ! **A ri-capire di quale speranza stiamo parlando nel tempo apocalittico, con i suoi segnali ambigui,** *chiamati a riconoscere e discernere i segni della Fine del mondo dell'ego da abbandonare, da quelli di un nuovo Inizio di umanità da sostenere.*

***" Tanto peggio, tanto meglio "*** *dice*

René Girard



Filosofo

René Girard è stato un antropologo, critico letterario e filosofo francese. Il suo lavoro appartiene al campo dell'antropologia filosofica e ha influssi su critica letteraria, psicologia, storia, sociologia e teologia. [Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Ren%C3%A9_Girard)[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=ren%C3%A9+girard+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MClLM8vWEstOttIvSM0vyEkFUkXF-XlWSflFeQAQeZPHJQAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwif6Y-kuZjLAhXMXRQKHVhWAQkQ6BMIiwEoADAU)**:**25 dicembre 1923, [Avignone, Francia](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Avignone+Francia&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MClLM8tW4gAxLTOqkrXEspOt9AtS8wtyUoFUUXF-nlVSflEeAEjAXaYvAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwif6Y-kuZjLAhXMXRQKHVhWAQkQmxMIjAEoATAU)[**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=ren%C3%A9+girard+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MClLM8vWks9OttIvSM0vyEnVT0lNTk0sTk2JL0gtKs7Ps0rJTE0BANLBV-IuAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwif6Y-kuZjLAhXMXRQKHVhWAQkQ6BMIjwEoADAV)**:**4 novembre 2015, [Stanford, California, Stati Unit](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=649&q=Stanford&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MClLM8tW4gIxDasKK81KtOSzk630C1LzC3JS9VNSk1MTi1NT4gtSi4rz86xSMlNTAH0Px8k6AAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwif6Y-kuZjLAhXMXRQKHVhWAQkQmxMIkAEoATAV)

***"La nostra è la peggiore società di qualunque tempo , ma anche la migliore,***

***contemporaneamente, contestualmente, e indissociabilmente* "**

Anche questo, come capiamo bene, è perfettamente cristologico. Infatti è un evento in cui **la cosa più orribile che si possa immaginare qual è la Crocefissione di un uomo innocente che è divino**, **coincide con la cosa più illuminante che si possa immaginare, la Resurrezione** **dell'Uomo che vince per sempre la morte**. Un abbinamento del PEGGIO e del MEGLIO consustanziale alla PASQUA, quel dinamismo iniziatico in cui siamo immersi.

**Non vi meravigliate perciò se vediamo questo paradosso, se ognuno di noi vive questo paradosso nella propria esistenza**: **la coincidenza, la compresenza, di elementi drammaticamente negativi con questa LUCE spaventosamente positiva ...**

**RALLEGRATEVI !**

avrebbe detto il Signore quando dice quelle cose pazzesche che rovesciano tutte le logiche umane,

quando vediamo i fatti apocalittici di questi giorni, di tutti i popoli che si inalberano uno contro l'altro, terremoti, eventi climatici, quando ancora ci dice ....**siate CONTENTI** !

Incredibile, ma è proprio così e vale anche oggi, nel 2015 **!**